



## Ordine Regionale dei Geologi della Puglia

Executive Center – via Amendola 168/5 - tel. – fax. 080/5484042 tel 080/5484811 - 70126 BARI

Web page: [www.geologipuglia.it/](http://www.geologipuglia.it/) - E-mail: [info@geologipuglia.it](mailto:info@geologipuglia.it)

Bari, 25 settembre 2007

A tutti gli iscritti

### CIRCOLARE N°47

Oggetto: Convegno sul **P.R.A.E.** .

Egregi colleghi,

Il Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Puglia è orgoglioso di presentarvi un importantissimo convegno, con tema il settore estrattivo pugliese, da noi organizzato in sinergia con la Direzione Regionale Beni Paesaggistici e Culturali, con Confindustria, con Assocave e con la SIGEA. Trattasi di evento di grande rilevanza a cui siete tutti invitati a partecipare. Il titolo è

### **P.R.A.E. E**

### **RILANCIO DEL SETTORE ESTRATTIVO PUGLIESE**

Con la DGR 15.05.2007 n. 580 è stato definitivamente approvato il PRAE (Piano Regionale delle Attività Estrattive) della Regione Puglia.

La lunghissima gestazione del Piano, dovuta in parte anche alla necessità di rendere coerente tale importante strumento normativo regionale con le normative e le vincolistiche geo-ambientali vigenti sul territorio (PUTT, ZPS, SIC, Vincolistica PAI ed Idrogeologica, etc), è finalmente giunta al capolinea.

I Piani di Bacino Estrattivo, strumento attuativo del PRAE, prevedono espressamente attente analisi geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, minerarie, ambientali e paesaggistiche per la loro redazione. Ciò permetterà di rilanciare, in un regime di geocompatibilità ed ecosostenibilità, questo importantissimo settore produttivo della nostra regione.

L'attività di recupero ambientale, che si prevede sia connessa ed intimamente collegata per lotti all'attività estrattiva, permetterà, con il rilancio del settore, anche il risanamento delle profonde "ferite" che la passata attività estrattiva, condotta con pochissime regole, ha lasciato, purtroppo, sul nostro territorio, e che il nostro Ordine ha sempre decisamente denunciato, nel passato, all'opinione pubblica. Oggi il rilancio del settore, geocompatibile ed ecosostenibile, è possibile, alla luce dell'evoluzione tecnica e della accresciuta sensibilità ambientale degli operatori economici, oltre che delle previsioni normative del PRAE.

Le norme transitorie, peraltro, sembrano idonee a permettere una transizione quanto più "indolore" possibile tra il regime autorizzativo precedente (LR 37/85) e quello del PRAE, ridando certezza legislativa agli investimenti degli attuali operatori di cava, tramite acquisizione delle necessarie autorizzazioni regionali, da rilasciarsi sempre in regime di tutela geoambientale e del paesaggio, che potranno portare gli operatori stessi a re-investire significativamente in tale settore, con positive ricadute per l'economia pugliese.

I geologi pugliesi, gli operatori economici e le loro organizzazioni imprenditoriali di categoria, i tecnici del settore hanno ritenuto fondamentale, in questo momento, un grande confronto tecnico-istituzionale a largo spettro con i responsabili, politici e tecnici, dei settori regionali competenti (Ambiente, Assetto del Territorio, Attività Produttive, Beni Culturali). Il tutto al fine di rendere attivo nel più breve tempo possibile il PRAE e i piani di bacino estrattivo, evitando che "lentezze" burocratiche, non compatibili con l'auspicato rilancio, inficino i lodevoli intendimenti del legislatore regionale.

Il convegno si svolgerà il 18 ottobre, in Bari, presso la Cittadella della Cultura. La manifestazione, di cui si allega il programma, è aperta a tutti.

A margine del Convegno è previsto un momento in cui, pubblicamente, si premieranno i geologi pugliesi che hanno svolto lo loro lodevole attività professionale da oltre 30 anni.

Cari saluti a tutti

*Il Presidente ed Il Consiglio dell'Ordine*